

BENEFICI PER LE VARIE CATEGORIE DI VITTIME SUL TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO

SPECIALE ELARGIZIONE

(Fonti: Legge 466/80, art. 2; Legge 302/90, art. 1; Legge 206/2004, art. 5; D.P.R. 243/2006, art. 4; Legge 222/2007, art. 34)

Beneficio assistenziale spettante ai superstiti dei caduti in misura pari a 200.000 € e agli invalidi in misura di 2.000 € per punto percentuale. L'elargizione è **esente da IRPEF**.

VITTIME del TERRORISMO



VITTIME del DOVERE



VITTIME della CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



ASSEGNO VITALIZIO

(Fonti: Legge 407/98, art. 2; D.P.R. 243/2006 art. 4; Legge 244/2007, art.2)

Beneficio di euro 258,23 € o di euro 500,00 € mensili a seconda della tipologia delle vittime. **Esente da IRPEF** e **non reversibile**. Su tale beneficio segnaliamo che la Cassazione a Sezioni Unite ha riconosciuto anche per le Vittime del Dovere che il beneficio debba essere quantificato nella misura di 500,00 €.



Vittime con invalidità non inferiore al 25%, superstiti delle Vittime del terrorismo e familiari delle Vittime con invalidità superiore al 50%



Vittime con invalidità non inferiore al 25% e superstiti delle Vittime del Dovere



Vittime con invalidità non inferiore al 25% e superstiti delle Vittime della criminalità organizzata

SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO

(Fonti: Legge 206/2004, art. 5; Legge 244/2007, art. 1)

Speciale beneficio di euro 1.033,00 € mensili, previsto originariamente per i soli eventi terroristici, poi esteso alle Vittime del Dovere, agli equiparati e alle Vittime della criminalità organizzata. **Esente da IRPEF** e **non reversibile**.



Vittime con invalidità non inferiore al 25%, superstiti delle Vittime del terrorismo e familiari delle Vittime con invalidità superiore al 50%



Vittime con invalidità non inferiore al 25% e superstiti delle Vittime del Dovere



Vittime con invalidità non inferiore al 25% e superstiti delle Vittime della criminalità organizzata

DUE ANNUALITÀ' DEL TRATTAMENTO DI REVERSIBILITÀ'

(Fonti: Legge 407/98, art. 2; Legge 206/2004 art. 5; Legge 244/2007 art. 1)

Beneficio economico pari a due annualità del trattamento pensionistico di reversibilità o indiretto, erogabile una sola volta (Una tantum).



Titolare al pensione privilegiata di reversibilità o indiretta per decesso della Vittima.



DIRITTO AL COLLOCAMENTO MIRATO

(Fonti: Legge 407/98, art. 1; Legge 68/99, art. 18; D.P.R. 243/2006, art. 4)

Diritto ad essere iscritti nelle liste del collocamento mirato, di cui alla legge 68/99, indipendentemente dallo stato di disoccupazione. Diritto di precedenza rispetto ad ogni altra categoria e di preferenza a parità di titolo. Diritto all'assunzione per chiamata diretta.



nonché ai familiari dei caduti o di coloro che sono rimasti invalidi.

BENEFICIO DI REVISIONE E RIVALUTAZIONE DELLE PERCENTUALI DI INVALIDITÀ'

(Fonti: Legge 206/2004, art. 6; D.P.R. 243/2006, art. 4)

Applicazione dei criteri medico legali del DPR 181/2009, con valutazione dell'intercorso aggravamento fisico e valorizzazione del danno biologico e del danno morale. Si rimanda alla Circolare IGESAN del 2 maggio 2022.



BORSE DI STUDIO

(Fonti: Legge 407/98 art.4)

Borse di studio esenti da imposizione fiscale. Il Bando di assegnazione viene pubblicato in Gazzetta Ufficiale nei primi mesi di ogni anno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.



ESENZIONE DAL PAGAMENTO DI TICKET

(Fonti: Legge 320/90, art. 15; Legge 206/2004, art. 9; D.P.R. 243/2006, art. 4)

VITTIME del TERRORISMO

- Esenzione dal pagamento del ticket sanitario.
- Esenzione dal pagamento del ticket per ogni spesa sanitaria e farmaceutica estesa ai medicinali di fascia "C", a favore anche dei familiari dei feriti e dei deceduti.

VITTIME del DOVERE

VITTIME della CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- Esenzione dal pagamento del ticket per ogni spesa sanitaria

BENEFICI COLLEGATI ALLA PENSIONE

VITTIME del TERRORISMO

(Fonti: Legge 206/2004, artt. 2; 3; 4)

- incremento della retribuzione pensionabile di una quota del 7,5% ai fini della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente, in favore delle vittime, anche se già collocate in congedo, nonché delle vedove e degli orfani
- aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi, ai fini della pensione e della buonuscita a tutti coloro che hanno subito un'invalidità di qualsiasi entità e grado e ai loro familiari superstiti
- aumento della pensione, anche in ragione della quota pensionabile del 7,5% e dell'aumento figurativo, nei confronti di chi con invalidità non inferiore al 25% abbia continuato a lavorare
- esenzione Irpef delle pensioni dirette e di reversibilità comprensive del bonus
- previsione di adeguamento delle pensioni in godimento, anche per i superstiti, ai pari grado in servizio
- esenzione IRPEF pensioni privilegiate dirette di prima categoria erogate agli invalidi che siano anche titolari di assegni di superinvalidità

VITTIME del DOVERE

VITTIME della CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

(Fonti: Legge 407/98; Legge 232/2016)

- esenzione dei trattamenti pensionistici diretti, indiretti e di reversibilità spettanti alle Vittime del Dovere e ai loro familiari superstiti (Legge Bilancio 2017).
- la Corte di Cassazione, Sezione Tributaria, con le sentenze nn. 15023/24, 15115/24 e 15121/24 ha stabilito che l'esenzione IRPEF riguarda qualunque trattamento pensionistico diretto percepito dalla Vittima del Dovere ferita, indipendentemente dal grado di invalidità riconosciuto, ovvero dal familiare superstite sia esso diretto (frutto del proprio lavoro), indiretto o di reversibilità.

Associazione di volontariato Vittime del Dovere

ETS ODV dotata di personalità giuridica

Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)

Tel +39 039 8943289 - Fax +39 039 8942219 - Mobile +39 331 4609843

www.vittimedeldovere.it

segreteria@vittimedeldovere.it - associazionevittimedeldovere@pec.it

AIUTACI A NON DIMENTICARE! Dona il tuo 5 per mille - C.F. 94605940157